



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BIOGRAFIA MIGRATORIA

Approvato con delibera n° 30 del Collegio dei docenti del 14/05/2025.



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



Visto il D.lgs. 286 del 1998 sull'iscrizione dei minori stranieri;

Visto il DPR 394 del 1999;

Viste le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);

Vista la CM n. 205 – 26 luglio 1990;

Vista la CM n. 73 – 2 marzo 1994;

Vista la CM n. 87 – 23 marzo 2000;

Vista la CM n. 3 – 5 gennaio 2001;

Visto il documento delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) che sostiene un modello interculturale di scuola;

Visto il documento 'Diversi da chi' trasmesso con nota MIUR 9.9.2015 Prot. n. 5535 in cui si comunicano le dieci raccomandazioni operative per l'integrazione degli alunni neoarrivati in Italia

Considerato che "Il fenomeno dell'immigrazione è considerato un elemento costitutivo delle nostre società nelle quali sono sempre più numerosi gli individui appartenenti a diverse culture. L'integrazione piena degli immigrati nella società di accoglienza è un obiettivo fondamentale e il ruolo della scuola è fondamentale. L'Italia ha scelto la piena integrazione di tutti nella scuola e l'educazione interculturale come suo orizzonte culturale" (MIUR-LINEE GUIDA PER ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI 2007);

Visti gli Orientamenti interculturali del marzo 2022 a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale;

Vista la Legge n. 47/2017 sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati;

Vista la Legge 106/2024 Misure per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri;

Visto il D.M. 183/2024 "Adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

Il Collegio Docenti dell'ISTITUTO COMPRENSIVO 2 di CARMAGNOLA ha deliberato l'azione del seguente protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni allo scopo di garantire pari opportunità di accesso, partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti non italofoni.

RISPETTARE L'OBBLIGO SCOLASTICO

I minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico; l'iscrizione alle classi della scuola dell'obbligo va accolta in qualsiasi momento dell'anno, in coincidenza con il loro arrivo sul suolo nazionale (D.P.R. n.394/99, art. 45, C.M. del 23/03/2000 n.87 e C.M. del 05/01/2001, n.3). I ragazzi sono accolti anche se sprovvisti di permesso di soggiorno o privi di documentazione (art. 45 del DPR n.394/99). Il caso di minori, che abbiano superato il 15° anno di età, è considerato nel Decreto Ministeriale n.323 del 9 agosto 1999, applicativo della legge n.9/99 (elevamento dell'obbligo scolastico): qualora il minore possa attestare con documentazione idonea all' "avere osservato per almeno nove anni le norme sull'obbligo scolastico" è prosciolto dall'obbligo scolastico e quindi non può essere accolto nelle classi della scuola secondaria di primo grado.



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccamagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



CRITERI DI CARATTERE ORGANIZZATIVO DELL'OFFERTA FORMATIVA TERRITORIALE

La normativa stabilisce criteri di carattere organizzativo sia dell'offerta formativa territoriale, sia della gestione interna della singola istituzione scolastica:

- il numero degli alunni con cittadinanza non italiana presenti in ciascuna classe, non potrà superare di norma il 30% del totale degli iscritti, quale esito di una equilibrata distribuzione degli allievi con cittadinanza non italiana tra istituti che insistono sullo stesso territorio;
- il limite del 30% è entrato in vigore già a partire dall'anno scolastico 2010-2011 in modo graduale: viene infatti introdotto a partire dal primo anno della scuola dell'infanzia e dalle classi prime sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria di I grado;
- il limite del 30% può essere innalzato a fronte della presenza di alunni stranieri già in possesso delle adeguate competenze linguistiche.

COS'È IL PROTOCOLLO?

Il protocollo di accoglienza è un documento che fornisce le indicazioni operative contenute nella normativa vigente in materia di minori non italofoeni e con biografia migratoria

Il protocollo vuole essere un punto di partenza comune e condiviso in quanto strumento di lavoro, può essere integrato e rivisto secondo le esigenze e le risorse della scuola e intende presentare un modello di accoglienza che offre una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico.

FINALITÀ

Mediante il Protocollo di Accoglienza, il Collegio Docenti si propone di:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni con biografia migratoria.
- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto.
- Favorire un clima di accoglienza e attenzione alla relazione in modo tale da prevenire ed eventualmente rimuovere i possibili ostacoli offrendo così pari opportunità.
- Agevolare la formazione di un contesto propizio all'incontro tra varie culture.
- Porre in essere le condizioni per stimolare e permettere la relazione con la famiglia di origine.
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuole, e anche tra scuola e territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

A CHI SI RIVOLGE IL PROTOCOLLO

Studenti con problematiche interculturali e integrazione

- Alunni con cittadinanza non italiana
- Alunni con ambiente familiare non italofono
- Minori non accompagnati
- Alunni figli di coppie miste
- Alunni arrivati per adozione internazionale



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



- Alunni rom, sinti e caminanti

ORGANIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

1. Amministrativo e burocratico (iscrizione)
2. Comunicativo e relazionale (prima conoscenza)
3. Educativo - didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, alfabetizzazione in italiano, educazione interculturale, successo formativo)
4. Sociale (rapporti e collaborazione con il territorio).

1. ADEMPIMENTI NELL'AREA AMMINISTRATIVO-BUROCRATICO

1.1. Ufficio didattica

Criteri ed indicazioni per la segreteria riguardanti l'iscrizione. L'iscrizione dei minori non italofofoni può avvenire in qualsiasi momento dell'anno scolastico (DPR 394/99) anche per quegli alunni privi di documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità. Tali alunni vengono iscritti in attesa di regolarizzazione.

- Iscrive l'alunno utilizzando la modulistica predisposta con supporto anche digitale per le iscrizioni online
- Verifica il percorso scolastico precedente, acquisendo la documentazione pregressa convalidata.
- Informa il Dirigente scolastico che sentito il parere del referente di plesso provvede dell'iscrizione al fine di una tempestiva scelta della classe/sezione in cui inserire l'alunno.
- Informa i genitori circa i tempi che occorrono per l'effettivo inserimento nella classe a settembre o in corso d'anno
- Raccoglie il documento attestante le vaccinazioni obbligatorie che deve essere tradotto in italiano e qualora il minore ne fosse privo, invia la famiglia a contattare i servizi sanitari.

2. ADEMPIMENTI NELL'AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

La gestione dell'accoglienza richiede la partecipazione di tutto il personale scolastico e, laddove se ne ravvisi la necessità, la creazione di una commissione che si occupi della relazione con i genitori, con il territorio.

2.1. La Commissione Nuovi Arrivati in Italia (NAI)

- cura le attività destinate agli alunni anche attraverso l'uso di materiali bilingue
- interviene da supporto rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti e dalle loro famiglie su segnalazione e in collaborazione con i docenti di classe
- si avvale della collaborazione di alunni della classe o dell'istituto, che possano svolgere la funzione di tutor o supporto, possibilmente della stessa nazionalità dell'alunno da inserire come nuovo iscritto (NAI)
- monitora i risultati ottenuti, in itinere e in fase conclusiva dell'anno scolastico.

2.2. Le fasi e le modalità di accoglienza

Le attività indicate per alunni neo-arrivati sono:

1. PRIMA ALFABETIZZAZIONE: Durante la prima fase, gli sforzi e l'attenzione



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



privilegiata sono rivolti all'acquisizione della lingua per comunicare (A1-A2). Lo studente deve essere sostenuto nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base, acquisizione di tecniche di letto-scrittura.

2. FASE "PONTE": di accesso all'italiano dello studio: continua e si amplia l'acquisizione della lingua per la comunicazione interpersonale di base (A2-B1) e si inaugura l'apprendimento dei contenuti disciplinari comuni, a partire dalle materie a minor carattere "verbale", contando su strumenti mirati quali glossari bilingui, testi semplificati e linguisticamente accessibili, device per la traslitterazione e il lessico.

3. FASE "DELLA FACILITAZIONE LINGUISTICA": l'alunno con biografia migratoria segue il curriculum comune ai pari e viene sostenuto attraverso forme di facilitazione didattica e linguistica

(B1-B2)

- a. Lavoro all'interno della classe nelle varie discipline
- b. Supporto didattico

3.ADEMPIMENTI NELL'AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

3.1.L'inserimento nelle classi degli alunni con biografia migratoria

a. Proposta della classe

La Commissione (Dirigente/referente di plesso/ docenti), informata dalla segreteria dell'iscrizione dell'alunno, propone l'assegnazione alla classe idonea con le seguenti azioni:

- visiona e riflette sulla documentazione prodotta, sulle disposizioni legislative, sulle informazioni raccolte, sugli esiti delle prove d'ingresso (vedi allegati) e sulle conoscenze, competenze e abilità tenendo conto dell'età anagrafica;
- cura l'inserimento nella classe individuata (in una classe di coetanei, là dove possibile,) favorendo i rapporti "tra pari" al fine di prevenire il rischio di dispersione scolastica.
- tiene conto dei livelli di conoscenza della lingua italiana per una valutazione dell'inserimento anche in una classe inferiore al fine di favorire il miglior processo di apprendimento e integrazione.

b. Scelta della sezione.

La Commissione valuta la scelta della sezione in base ai seguenti criteri a favore di un beneficio per l'inserimento:

- inserimento degli alunni nelle classi, evitando di formare classi o sezioni con predominanza di alunni non italofoni
- presenza di altri alunni provenienti dallo stesso paese poiché può essere un freno all'apprendimento della lingua italiana (in altri casi però può rappresentare anche un sorta di sostegno positivo)
- criteri di rilevazione della complessità delle classi (disagio, dispersione, disabilità, rendimento, ecc.).

3.2.Indicazioni al team/consiglio di classe per l'accompagnamento a scuola



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccamagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



3.2.1. Prima accoglienza nelle classi

- Il Team o docente coordinatore, informato dalla Commissione relaziona al consiglio di classe sul nuovo inserimento
- l'insegnante in servizio accoglie il nuovo alunno e lo presenta alla classe
- gli insegnanti coinvolgono i ragazzi nell'attivare forme di comunicazione e modalità di condivisione per facilitare l'inserimento
- gli insegnanti si impegnano a concretizzare situazioni che favoriscano un clima di classe collaborativo in cui tutti sono coinvolti nell'accoglienza
- sarà possibile avvalersi di strumenti e figure di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali) per promuovere la capacità dell'alunno a sviluppare la lingua per comunicare e successivamente della lingua per studiare

3.2.2. Compiti del team/consiglio di classe

- Nomina un insegnante tutor al fine di favorire l'integrazione del nuovo alunno nella classe
- Individua modalità di semplificazione e/o facilitazione linguistica per ogni disciplina, da utilizzare affinché l'alunno acquisisca i concetti, in forma orale/scritta, anche con una minima conoscenza dell'italiano.
- Appronta percorsi individualizzati per l'alunno non italofono (PDP per alunni con background migratorio)
- Assume informazioni sui percorsi di alfabetizzazione o consolidamento linguistico al fine di promuoverne l'attivazione a scuola, entro i limiti delle risorse disponibili (docenti con ore a disposizione, progetti di istituto, finanziamenti e fondi particolari su progetto, volontariato ...), in orario scolastico ed extra scolastico, con la previsione della possibilità di uscita dal gruppo classe per interventi individualizzati di supporto, rivolti anche ad alunni con biografia migratoria di altre classi.
- Mantiene i contatti, tramite il tutor, con i docenti che seguono l'alunno nelle attività di recupero.

3.2.3. La valutazione degli alunni con biografia migratoria

La valutazione finale, pur essendo momento essenziale del percorso didattico, sarà operata tenendo conto dei parametri interni dell'Istituto (valutazione sommativa), ma anche delle eventuali condizioni di svantaggio linguistico e di disagio relazionale, tale valutazione quindi sarà effettuata con maggiore flessibilità e individualizzazione (valutazione formativa). La valutazione dei minori con biografia migratoria pertanto deve tenere conto del percorso fatto all'interno della scuola, per i quali può essere previsto l'elaborazione di un piano educativo personalizzato.

Il Team docenti/Consiglio di Classe definisce, attraverso passaggi condivisi, gli interventi, le modalità e le strategie didattico-educative per gli alunni con biografia migratoria:

- Nel caso di alunni di recente immigrazione che si trovino in condizioni di evidente svantaggio per una conoscenza più o meno limitata della lingua italiana, il team docenti/consiglio di classe opera affinché gli alunni possano essere valutati in quegli



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



aspetti delle discipline che non comportano necessariamente l'uso della lingua italiana come nel caso di: matematica, educazione fisica e/o scienze motorie, lingua straniera, arte e immagine.

- Nel caso di alunni con una buona conoscenza di una lingua straniera facente parte del piano di studi dell'istituto, la si potrà utilizzare nel corso del primo quadrimestre come lingua veicolare per l'acquisizione dei contenuti e l'esposizione degli stessi.
- Riguardo alle discipline i cui contenuti sono necessariamente collegati all'uso della lingua e presentano quindi maggiori difficoltà a livello comunicativo, il Team docenti/Consiglio di Classe valuterà gli alunni in base alle competenze iniziali registrate nel PDP.

3.2.4.1 documenti

Per ciascun alunno non italofono saranno predisposti i PDP contenenti:

- Scheda di presentazione alunni con biografia migratoria: foglio notizie e primo colloquio con la famiglia; raccolta informazioni sul percorso scolastico pregresso
- Griglia delle competenze iniziali: rilevazione del livello linguistico nella lingua italiana

4.ADEMPIMENTI AREA SOCIALE

4.1. Il mediatore culturale (quando presente)

- facilita la comunicazione tra scuola, ragazzi neoarrivati, le loro famiglie e le altre istituzioni;
- non sostituisce funzioni, ma facilita la comunicazione tra i soggetti principali, favorendo le relazioni e il dialogo;
- offre consulenza ai ragazzi neoarrivati e alle loro famiglie per aiutarli a muoversi autonomamente nella nuova realtà sociale;
- promuove attività per valorizzare le differenze e favorire lo scambio culturale.

4.2. Il facilitatore linguistico (quando presente)

- insegna l'italiano della comunicazione e l'italiano dello studio;
- fornisce un lessico di base per affrontare, accanto alla classe, alcuni contenuti disciplinari opportunamente semplificati;
- affianca il Team/il Consiglio di classe nella scelta del materiale adatto.

4.3. Rapporti con le reti e con il territorio

Nella prospettiva di favorire una progettazione di rete tra i soggetti nel territorio che si occupano di favorire attività di intercultura, l'inclusione e il pieno inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie, l'istituto comprensivo Carmagnola II si propone di interagire con i seguenti soggetti:

- le altre istituzioni scolastiche, anche organizzate in rete a livello di ambito territoriale.
- i servizi offerti dal Comune di Carmagnola e dagli enti locali del territorio
- le altre agenzie educative e le realtà associative del territorio

Inoltre, data la natura del fenomeno migratorio in continua evoluzione e la molteplicità



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



dei riferimenti normativi, la scuola favorisce, al proprio interno e in sinergia con altri soggetti del territorio, l'aggiornamento continuo sul tema dell'inclusione degli alunni stranieri e dell'intercultura.

MODULISTICA NECESSARIA

1. Allegato A: scheda di rilevazione della situazione di partenza
2. Allegato B: Scheda di presentazione
3. Allegato C: Tabella di osservazione per alunni stranieri



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccamagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



Allegato A

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

ALUNNO/A _____

DATA DI NASCITA _____

Livello di conoscenza della Lingua Italiana:

- Comunicazione zero (nessuna conoscenza della lingua italiana)
- Comunicazione orale (conoscenza e uso di semplici termini funzionali alla vita scolastica quotidiana)
- Comunicazione scritta e orale (competenze di lettura e scrittura a livello elementare)
- Conoscenza limitata della lingua per lo studio (limitate competenze lessicali, grammaticali e sintattiche necessarie agli apprendimenti disciplinari)
- Conoscenza sufficiente della lingua per lo studio (sufficienti competenze lessicali, grammaticali e sintattiche necessarie agli apprendimenti disciplinari)

Indicare se l'alunno è inserito

- in una classe corrispondente alla sua età anagrafica
- in una classe inferiore rispetto alla sua età anagrafica

Il ritardo scolastico. n° anni di ritardo _____

Conoscenza di altra lingua:

- no
- sì

1. Se sì, quale? _____

DATA

FIRMA



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



Allegato B

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DI ALUNNI CON BIOGRAFIA MIGRATORIA

ALUNNO/A _____

DATA DI NASCITA _____

Dati anagrafici

Maschio Femmina

Età _____

Stato in cui è nato _____

Cittadinanza _____

Stato d'origine del padre _____

Stato d'origine della madre _____

Se l'alunno è nato all'estero, in quale anno è arrivato in Italia?.....

L'alunno nell'anno scolastico in corso ha cominciato a frequentare

a partire dall'inizio dell'anno scolastico

ad anno scolastico inoltrato

Indicare se l'alunno nell'anno scolastico precedente

ha frequentato la scuola regolarmente

ha frequentato la scuola saltuariamente

si è ritirato durante l'anno scolastico

In Italia, nei precedenti anni scolastici ha frequentato:

scuola dell'infanzia _____

scuola primaria _____

scuola secondaria di primo grado _____

Ha frequentato precedenti anni scolastici all'estero?

NO _____

SI _____

Se sì, specificare per quanti anni. _____

DATA

FIRMA



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



Allegato C

TABELLA DI OSSERVAZIONE PER ALUNNI CON BIOGRAFIA MIGRATORIA
(compilata a cura delle insegnanti di classe nel primo mese/periodo di inserimento)

ALUNNO _____

- ACCETTA SUBITO GLI INVITI DELL'INSEGNANTE A OSSERVARE E RIPETERE
SI FA PREGARE PER OSSERVARE E RIPETERE
- SI RIFIUTA DI OSSERVARE E RIPETERE

ACCETTA DI RIPETERE LE PAROLE

- SUBITO
- CON RILUTTANZA
- SI RIFIUTA

MENTRE SI LAVORA PARLA NELLA PROPRIA LINGUA

- CON I COMPAGNI DI LINGUA UGUALE
- CON I COMPAGNI
- CON L'INSEGNANTE

MENTRE SI LAVORA CERCA DI COMUNICARE

- A GESTI
- IN ITALIANO

RIPETE I NUOVI TERMINI DA ACQUISIRE

- CON SICUREZZA
- CERCANDO L'APPROVAZIONE DELL'INSEGNANTE

RIPETE CON UNA PRONUNCIA

- INCOMPRESIBILE
- ACCETTABILE
- BUONA

SE SBAGLIA E L'INSEGNANTE LO INVITA A RIPETERE

- RIPETE SICURO
- MOSTRA DISAGIO, MA RIPETE
- VA SOLLECITATO
- NON RIPETE

NOTE: altro

DATA

FIRMA



VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI NEOARRIVATI IN ITALIA

Normativa di riferimento:

- DPR n. 275 dell'8/03/1999 -(Regolamento dell'autonomia scolastica, in vigore dal 01/09/2000)
- Decreto 394/99- "Il Collegio docenti definisce il necessario adattamento dei programmi di insegnamento in relazione alle competenze dei singoli alunni"
- Legge n. 53 del 28/03/2003 -Riforma Moratti (Prevede Piani personalizzati per gli alunni)
- ● C. M. n. 24 Prot. N. 1148/A6 del 01/03/2006 - (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)
- DPR n. 122 del 22/06/2009 - "I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"
- BES –Alunni con bisogni educativi speciali (Direttiva Ministeriale 27/12/2012- C. M. 06/03/2013 - Nota n. 2563 del 22/11/2013 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/14. Chiarimenti.)
- Nota MIUR 19.02.2014, Prot. n. 4233 (Linee guida per l'integrazione di alunni stranieri) DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" Nota MIUR 04.04.2019, prot. n. 5772: Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.

●
Gli alunni stranieri NAI, per periodi più o meno lunghi, a seconda dell'età, della provenienza, delle lingue di origine, della scolarità pregressa, dei tratti personali e di elementi contestuali, si possono annoverare nella categoria di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES); infatti per loro è necessario predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, se arrivati a settembre, o in qualsiasi momento dell'anno.

Attraverso questo strumento il team dei docenti di classe indirizza il percorso di studi verso gli obiettivi comuni mediante scelte quali:

1. l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana;
2. la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (nel 1^a quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali;
3. la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline, nonché la selezione e la declinazione delle competenze ritenute adatte in riferimento alla specifica situazione dell'allievo, compresa l'integrazione delle competenze già sviluppate in L1 (lingua d'origine);
5. la sostituzione della seconda lingua straniera con l'insegnamento della L1 o di una lingua straniera
6. l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo/a
7. la rimodulazione dei contenuti, che escluda in parte o in toto quelli previsti dal POF per l'anno frequentato dallo studente NAI, per sostituirli con



ISTITUTO COMPRENSIVO CARMAGNOLA II

Comuni di Carmagnola, Pancalieri e Virle P.te

Via Marconi 20 – 10022 Carmagnola (TO) – 011 977 10 20

toic8ap00r@istruzione.it – toic8ap00r@pec.istruzione.it – www.iccarmagnola2.edu.it

Cod. Mec: TOIC8AP00R – Cod. Fiscale: 94067040017 - Cod. Univoco Fatturazione: UFAGVT



contenuti adatti al livello di competenza linguistica dello studente realmente verificato.

È quindi fondamentale privilegiare una valutazione che monitori meglio i progressi sensibili; al fine di considerare al meglio e misurare i miglioramenti, tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento messe in atto.

Ovviamente i tempi dell'apprendimento di un alunno straniero non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico; si dà quindi una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni del team di docenti di classe o il Consiglio di classe che ha sostenuto le decisioni; finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo.

In quest'ottica formativa della valutazione sarebbe opportuno considerare questi indicatori comuni:

- il percorso scolastico pregresso;
- la motivazione ad apprendere;
- la regolarità della frequenza;
- l'impegno e la partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- la progressione e la potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.

Le prove possibili dovrebbero essere strutturate secondo le seguenti tipologie:

- ✓ prove supportate da immagini o dispositivi di facilitazione
- ✓ vero-falso
- ✓ scelta multipla con una sola risposta corretta fra altre che fungono da "distrattori"
- ✓ completamento di frasi con vocaboli scelti tra quelli assegnati (cloze)
- ✓ con numero di items ridotti
- ✓ con tempi di svolgimento più lunghi
- ✓ con possibilità di consultare testi
- ✓ con la presenza di un tutor

Il D.P.R. n.89 del 2009 (comma 10 dell'art.5) precisa che le due ore di seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado, possono essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.